Emile Zola, *La Fabrique des Rougon-Macquart*

Maria Emanuela Raffi

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7676>

DOI: 10.4000/studifrancesi.7676

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2009

Paginazione: 657

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Maria Emanuela Raffi, «Emile Zola, *La Fabrique des Rougon-Macquart*», *Studi Francesi* [Online], 159 (LIII | III) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 09 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7676> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.7676>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Emile Zola, *La Fabrique des Rougon-Macquart*

Maria Emanuela Raffi

NOTIZIA

EMILE ZOLA, *La Fabrique des Rougon-Macquart*, édition des dossiers préparatoires. Publiés par Colette BECKER avec la collaboration de Véronique LAVIELLE, vol. IV, Paris, Champion, 2009, pp. 1239.

- 1 Si segnala la pubblicazione dell'imponente IV volume dei «Dossiers préparatoires» di Zola, che comprende due *dossiers* relativi al romanzo *Au bonheur des dames* (NAF 10277 e NAF 10278) e uno relativo a *La Joie de vivre* (NAF 10311). Nel saggio introduttivo, *Le -corps à corps avec les mots à propos des brouillons de Zola*, Colette Becker mostra la «dynamique de l'écriture» di Zola, che, attraverso i *brouillons*, rivela il costruirsi dei romanzi anche attraverso cancellazioni e correzioni. In particolare, vengono presi in considerazione anche i frammenti scritti sul verso dei *dossiers*, non considerati nelle edizioni precedenti, che Colette Becker classifica in tre tipi: «A - morceaux de comptes rendus de pièces de théâtre ou d'articles» o parti di lettere, che possono essere datati e quindi informano sulle tappe della genesi del testo scritto sulla parte anteriore del foglio, «B - quelques lignes de pièces de théâtre» soprattutto tratte da *préfaces*, «C.- [...] morceaux de brouillons de romans» ed è questo il caso più frequente. Oltre all'interessante interazione fra recto e verso dei fogli, la curatrice mette in rilievo anche il contributo fornito, per la comprensione della genesi dei testi, dallo studio dei vari tipi di correzioni introdotte dall'autore.